

# Assalto a Curiosa, l'anteprima del Natale

Successo dei corsi di arte e artigianato. Oggi dalle 10 alle 20.30 ingresso gratuito alla mostra-mercato

**di Michele Fuoco**

È festoso l'ingresso di "Curiosa" mostra-mercato a ModenaFiera, aperta fino a giovedì. Una immersione per i visitatori (oggi ingresso gratuito dalle 10 alle 20.30) nell'atmosfera natalizia con stampe di resina alle pareti che evocano, in uno spazio a forma di immenso pacco regalo, immagini e canzoni di Natale dal 1950 ad oggi. Un luogo quasi magico creato da un gruppo di aziende di arredo e design, la "United" cui si deve anche l'installazione concepita come una sorta di abitazione dove si mescolano e si avvertono i cinque sensi. C'è da perdersi tra le

migliaia di proposte-regalo per tutte le tasche: dalla bigiotteria d'epoca ai gioielli fatti a mano con spaghi di lino, perle e pietre; dall'abbigliamento alla pelletteria e agli accessori; dai cosmetici naturali ai profumi d'ambiente; dai pizzi della nonna ai presepi artistici e agli addobbi natalizi. Nel Salotto delle artiste che in questi giorni daranno lezione di riciclo creativo, di dipinto ad ago, di fare arte con la carta, di lana filata a mano e di trasformazioni di materiali in oggetti diversi, abbiamo incontrato Lara Vella, responsabile del portale [www.iocreoinfiera.it](http://www.iocreoinfiera.it) che ci informa che si può portare in quel reparto un mobile vec-

chio e farlo decorare. Si paga solo il materiale per il decoro.

Si fa arte presso il Laboratorio "Segni di colore" di Modena e l'Associazione Club delle Arti Reggiane, dove Giovanni Falciola e Giovanni Guicciardi spiegano le tecniche dell'incisione a puntasecca. Poco distante il reggiano Franco Andreoli dà forma alla la creta. Ci sono anche corsi rapidi di pittura. In un altro piccolo stand opera Roberta Diazzi specialista di ritratti Pop. Basta portare un foto che la modenese elabora al computer, prima di intervenire con il colore. Sue sono pure le litografie con scorci di Modena. Incurioscono, presso le "Botteghe del Mon-

do per il Commercio Equo Solidale" di Reggio Emilia, la carta fatta con cacca di elefante e i giocattoli con il mais. Ai più piccoli è rivolta l'attenzione della Bottega di Mastro Gufo di Grazzano Visconti, dove un bambino è intento a piantare su una mela semi di girasoli che costituiranno cibo per gli uccelli. Si arriva nel paradiso del gusto, con un'area speciale per i prodotti del Frignano, dove si assaggia il parmigiano biologico fatto con latte di vacca bianca. Gli inviti all'assaggio di specialità regionali risuonano da ogni parte. Si "rischia" di fare colazione, con degustazione anche di pura liquirizia, senza spendere un

centesimo. Alcune signore sostano nell'area dei corsi di intaglio di frutta e verdura, per seguire un corso. Si ammira l'ampia area verde, con giochi d'acqua, predisposta dal reggiano Enzo Maioli, custode di alberi e frutti antichi che ha messo in mostra. Il visitatore trova posto per sedersi e scorgere persino una piccola aia con galline. Vive, s'intende. Una fiera da scoprire in ogni angolo. È orgoglioso l'arredatore Ilario Tamassia della sua "tavola di Palazzo Chigi" in onore del nuovo governo Monti. Un registro accoglie firme e giudizi dei visitatori. Si legge, tra l'altro, "siamo oltre il mondo", "Parigi è a Modena".